

716

N. 1499

SENATO DEL REGNO

716

VERIFICAZIONE DEI TITOLI DEI NUOVI SENATORI

Cognome e nome del Senatore *De Amicis prof. Commaso*
 Data del R. Decreto di nomina *26 gennaio 1910*
 Categoria nel R. Decreto riferita *21.^a*
 Luogo e data di nascita *Alfedena (Aquila) 18 ottobre 1838*
 Titoli gentilizi e cavallereschi, Professione, ecc. *Comm. F.*

Documenti presentati:

Certificato di nascita dell'ufficiale di Stato civile di Alfedena legalizzato dal Presidente del Tribunale civile e penale di Sulmona.
Certificati di agenzie delle imposte d'epattoriali per comprovare le somme pagate per imposte dirette, nei tre anni anteriori alla nomina.
Certificato notariale di possesso di titoli di rendita.
Stato di servizio del Ministero della P. Istruzione.

Data dell'adunanza nella quale furono esaminati i titoli presentati e risoluzioni adottate

Nome del relatore *Di Prampeno*
 Data della relazione e numero dello stampato *4 Marzo 1910 N.º LXXXVIII*
 Data dell'ammissione *5 Marzo 1910* Data del giuramento *11 Marzo 1910*
 Data della trasmissione al nuovo Senatore del R. Decreto di nomina a Senatore *11 Marzo 1910*

Annotazioni:

Morta a Napoli il 9 agosto 1924



TOMMASO DE AMICIS

2

SENATO DEL REGNO

701

De Amicis Tommaso

ASSSR
Archivio del Senato della Repubblica



Napoli, 26 Gen. 1910

Risultato complessivo delle imposte dirette
 pagate dal Prof. Tommaso de Amicis
 negli anni 1907, 1908, 1909 sui proprii beni
 non vten compreso il patrimonio di famiglia indiviso -

- 1.° Certificato dell' Agenzia
 delle Imposte dirette e del
 Catasto di Napoli 1.° Ufficio
 per ogni anno nel triennio - L. 3.299,00
 - 2.° Agenzia delle Imposte di Parma
 calcolate le somme pagate nel
 triennio risulta pagato in ogni anno - L. 1.704,00
 - 3.° Certificato di rendita del debito
 pubblico intestato L. 100,000
 n.° 466,026, n.° 1696 di possiz.
 posseduto dal 1.° Gen. 1907 - L. 1250,00
 - 4.° Ritenuta sullo Stipendio Universi-
 tario nella forma complessiva nel triennio
 di L. 1653,43, per ogni anno risulta - L. 551,00
 - 5.° Ritenuta sullo Stipendio degli
 ospedali riuniti da altri tre anni - L. 27,00
- Per ogni anno - Totale - L. 6834,00

V. certificati relativi
 segnati a pagina seguente -

Prof. T. de Amicis

(1)

Nel mutuo fatto al Sig.^o Mannella
che è citato nel certificato dell'agente
delle imposte per l'anno 1910, la somma
relativa alla consorte Adele de Amici
è di lire 68.500 e quella riferibile al
Prof.^o de Amici Gaetano è di L. 51.500 -
delle lire 200.000 sono state da parecchi anni
restituite L. 70.000, epperò il credito
della Signora Adele de Amici è stato
soddisfatto, epperò il pagamento del
l'imposta all'articolo 545 del ruolo
è tutto a carico del Prof.^o de Amici -

Esposizione delle somme riferite

1. Certificato dell' Agenzia delle imposte dirette e del Catasto di Napoli

1° Ufficio -

Imposta gravante sui redditi per l'anno 1910 (1)

L. 3017.03

L. 3364.98

Imposta pagata nell'anno 1909 -

L. 3299.00

" " " " 1908 -

L. 3299.00

" " " " 1907 -

2. Agenzia delle imposte di Barra
Imposta erariale -

Anno 1904 = L. 2168.74

" 1905 = L. 2169.02

" 1906 = L. 2169.12

" 1907 = L. 2173.50

" 1908 = L. 2171.98

" 1909 (nuovo catasto) = L. 778.43

per ogni anno nel fidejussorio

risulta il pagamento di L. 11705 -

3. Certificato di rendita si calcola 25% L. 1250.00 (?)

4. Stipendio Universitario

anno 1907 - ritenuta L. 510.46

" 1908 " L. 539.76

" 1909 " L. 603.21

L. 1653.43

detta somma distribuita in 3 anni
risulta pagato ogni anno -

L. 551.00

5. Ritenuta sullo stipendio degli
ospedali rinviati nei 3 anni per ogni anno -

L. 24.00

Prof. G. De Amicis

Documenti inviati

1. Fede di nascita.
2. Certificati delle imposte dirette e del Catasto di Napoli, fogli N. 5 -
- 3 - Certificati delle Imposte dirette di Barra fogli N. 4
- 4 - Certificato R. Unis nascita di Napoli. 1 foglio
5. Certificato Regre tario Ospedale Emmiti. 1 foglio
- 6 - Certificato notarile del possesso del certificato di rendita in te lta - debito pubblico L. 100.00. 1 foglio

C. Submicis



Comune di Alfedena
Ufficio di Stato Civile
Estratto dal Registro Atti di nasci-
ta dell'anno milleottocentotrentot-
to = Numero Quarantuno =

L'anno milleottocentotrentotto il dì di-
cianove del mese di Ottobre alle ore quindici
avanti di noi Michelangelo di Barolomeo
Sindaco ed Ufficiale dello Stato Civile
del Comune di Alfedena, Diritto di Salu-
no, Provincia di Aquila e comparsa Eli-
sabetta di Laura di anni cinquanta di pro-
fessione Levatrice domiciliata in Alfedena
la quale ci ha presentato un maschio neonato
che abbiamo riconosciuto, ed ha dichiarato
che lo stesso è nato da Don Giuseppe De Am-
ici di anni trentuno, legale domiciliato in
Alfedena. E da Don Elena di Lonta di lui
moglie, legitima di anni diciotto di profes-
sione proprietaria domiciliata in Alfedena
nel giorno diciotto del mese di Ottobre anno
corrente milleottocentotrentotto alle ore
una nella casa di abitazione dei detti
Coniugi =

Sanità
M. F. M. M.
M. S. S. S. S.

18 ottobre 1838

La stessa ha inoltre dichiarato di dare al nuovo il nome di *Commaso*.

La presentazione, e dichiarazione anzidetta si è fatta alla presenza di Don Luigi Costantini di anni ventisei e professione presbitero, requirato, domiciliato in Alfeseno. E di Angelo Melone di anni quaranta e professione possidente requirato, domiciliato in Alfeseno, testino, cui intervenuti al presente atto, e do una *Signora* *Chiobetta* di *Laura* prodati.

Il presente atto, che abbiamo formato all'uso suo, è stato iscritto sopra i libri Registri, letto al dichiarante ed ai testimoni, ed in tal modo nel giorno, mese ed anno come sopra, firmato da noi e dai testimoni, e non della dichiarante per aver detto di non saper scrivere. Finito Luigi Costantini - Angelo Melone - M. di *Bartolomeo*.

Rilasciato il presente a richiesta del *Signor* *De Amici*

Alfeseno 30 Gennaio 1910

L'Uffizio di Stato Civile =

Domenico Caropelli





Visto: Per la legalizzazione della firma del Signor

Donna Maria Carofelli *ufficiale dello*
Stato Civile di Alfedena

Sulmona, *1° febbraio 1910*

Il Cancelliere

F. Maurarotta

Il Presidente

Carri

ASSS
Archivio storico del Senato della Repubblica



Ministero dell'Istruzione Pubblica

STATO DI SERVIZIO

del Signor *De Amicis Commaso*
 nato a *Alfedena* Provincia di *Aquila*
 addì *18 ottobre*, 18*38* dal Signor *Giuseppe*
 e dalla Signora *Elena di Soroto*
 Approvato Dottore di
 nell'Università o
 il
 (Celibe o ammogliato)

ASSSR
Archivio Storico del Senato della Repubblica

Indicazione degli uffici coperti

Num. d'ordine	QUALITÀ DEGLI UFFICI e variazioni avvenute nel corso della carriera (1)	NATURA E DATA (2) DEL DECRETO			
1	Nominata, per concorso, Professore ordinario di Dermopatologia e Sifilopatologia e Direttore della relativa Clinica Sifilitica e dermatologica presso la R. Università di Napoli	Reale	9	gmbre	1882
2	1.° Aumento quinquennale sullo stipendio	Ministeriale	2	luglio	1887
3	2.° <i>ij</i>	<i>ij</i>	8	<i>ij</i>	1892
4	3.° <i>ij</i>	<i>ij</i>	24	febb.	1898
5	4.° <i>ij</i>	<i>ij</i>	13	Abre	1902
6	5.° <i>ij</i>	<i>ij</i>	28	8bre	1907
7	Aumento di stipendio per effetto della Legge 13 luglio 1909, n. 496	Reale	20	Agosto	1909

Per copia conforme
Il Direttore Generale



(1) Gli uffici debbono essere descritti nell'ordine cronologico in cui furono conferiti. La sede di ciascun ufficio dev'essere indicata nella stessa colonna.
 (2) Indicare se il Decreto è Reale, Ministeriale, ecc., nella seconda scrivere la data.

come Impiegato allo Stato

12

STIPENDIO		ASSEGNO		RETRIBUZIONE		DURATA DELL'UFFICIO				Osservazioni
LIRE	C.	LIRE	C.	LIRE	C.	DAL		AL		
5000	.	800	.	-		1	gennaio	1882		
5500	.					1	4	1887		
6000	"					1	4	1892		
6500	.					1	4	1897		
7000	.					1	4	1902		
7500	.					1	4	1907		
10000	.					1	Agosto	1909		

ASSSR

Archivio Storico del Senato della Repubblica

TITOLI ACCADEMICI ED ONORIFICENZE

PUBBLICAZIONI FATTE

*Socio onorario dell'Accademia
Medico-Chirurgica di Napoli
(12 giugno 1884*

ASSR
Archivio storico del Senato della Repubblica

SENATO DEL REGNO (N. LXXXVIII)
documenti

RELAZIONE

DELLA

COMMISSIONE PER LA VERIFICA DEI TITOLI DEI NUOVI SENATORI

SOPRA LA NOMINA

del Signor **De Amicis Prof. Tommaso**

SIGNORI SENATORI. — Con Regio decreto del 26 gennaio u. s. fu nominato senatore del Regno per la categoria 21ª dell'art. 33 dello Statuto il professor Tommaso De Amicis.

La vostra Commissione, avendo riconosciuto la validità del titolo e la contemporanea sussistenza nel prof. De Amicis di tutti gli altri re-

quisiti dallo Statuto prescritti, ha l'onore di proporvene, ad unanimità di voti, la convalidazione.

Addi 4 marzo 1910.

A. DI PRAMPERO, *relatore*.

2

CONVALIDAZIONE DEI TITOLI A SENATORE

del Signor **De Amicis prof. Tommaso**

<i>Senatori votanti</i>	93
<i>Maggioranza</i>	47
<i>Senatori favorevoli</i>	86
<i>Senatori contrari</i>	7
<i>Senatori astenuti</i>	

Il Senato

approva

Senatore

DE AMICIS Tommaso

ASSR
Archivio storico del Senato della Repubblica

Leardini



ASSSR

Archivio storico del Senato della Repubblica

Leardini

Nel 1907 ha pagato di
visiteria mobile

3344 lire

Per il 1908 mancano alcune
bollette di visiteria
mobile in cui sono
deve essere quelle
per terreni che
teggliano ad imbarca

Per il 1909 — anche se non
si sono dette le
bollette si ha la
convinzione che
abbia pagato queste
le bollette presentate
per il 1910, i rati
corrispondono perfetti
recense agli anni
del 1909

DE AMICIS TOMMASO

Un altro lutto dolorosissimo. Il 9 agosto in Napoli, che l'aveva accolto fin dall'adolescenza e ne aveva seguito la brillante ascesa con affetto materno, improvvisamente spegnevasi il Professor Tommaso De Amicis, nato ad Alfedena il 18 ottobre 1838. Veneranda figura di scienziato e di maestro, scompare con lui un altro filantropo, che il nobile intelletto e le migliori energie dedicò senza posa nella sua lunga vita al bene dell'umanità.

Formatasi infatti una solida preparazione nel collegio medico chirurgico di Napoli, egli, che era profondamente cosciente dell'importanza sociale degli studi di dermatologia e sifilopatologia, che allora cominciavano a delinearsi sull'orizzonte scientifico, ad essi senz'altro si volse e se ne fece l'animatore. Seguendo, in armonia alla costante tradizione della scuola medica napoletana, un metodo rigoroso ed obiettivo, che nessun mezzo d'indagine trascurava, rifuggendo però da ogni esagerazione

dottrinarìa, egli dette a quella complessa e delicata branca della medicina una individualità piena di vita, feconda delle più benefiche applicazioni. E l'alto suo valore e il contributo da lui portato agli studi non tardarono ad avere il più largo riconoscimento: sì che mentre, conseguita nel 1868 la libera docenza nella disciplina prediletta, nel 1882 saliva poi, per concorso, alla stessa cattedra nell'Ateneo napoletano e alla direzione dell'annessa clinica, egli vedeva d'altro canto assurgere la disciplina medesima alla dignità di corso obbligatorio della Facoltà di medicina.

Dell'insegnamento e dell'esercizio professionale Tommaso De Amicis ebbe il più nobile concetto. Nella scuola era venerato; le sue lezioni, anche prima che il suo corso divenisse obbligatorio, richiamavano per il loro altissimo valore una folla di discepoli e di studiosi: sempre dense di pensiero originale, sempre pervase dalla sua grande passione per gli studi, che egli riusciva a trasfondere mirabilmente nei giovani.

Per i suoi alti meriti scientifici e didattici a Tommaso De Amicis fu concesso quanto era riservato ai migliori maestri e lo vedemmo infatti restare nell'insegnamento anche dopo che ebbe compiuto il 75° anno di età.

Non è qui il luogo per accennare particolarmente all'operosità scientifica di Tommaso De Amicis, le cui pubblicazioni nel campo degli studi sifilopatici, a distanza di tanti anni, conservano la maggiore importanza: basterà che io rilevi la grande estimazione, nella quale, per la sua produzione scientifica, l'amato collega era tenuto in Italia e all'estero: socio di quasi tutte le società dermosifilogiche europee e americane, più volte presidente di quella italiana, nei Congressi internazionali, cui partecipavano le maggiori personalità del mondo scientifico, lo si chiamava per acclamazione alla presidenza, tanta era l'autorità che circondava il suo nome.

Tommaso De Amicis fu nominato Senatore il 26 gennaio 1910, ma le cure professionali, che interamente l'occupavano, e poi la tarda età, gl'impedirono di partecipare assiduamente ai nostri lavori.

Assai dolorosa è la perdita di Tommaso De Amicis; con accorato rimpianto salutiamo la tomba dell'illustre scomparso e inviamo alla famiglia l'espressione del nostro sincero cordoglio.

18 novembre 1924.
